

Codice A1817B

D.D. 21 aprile 2026, n. 726

Istanza di Autorizzazione idraulica per intervento di manutenzione torrente Pescone, mediante taglio della vegetazione e ripristino delle sezioni di deflusso, nel tratto posto a valle del ponte lungo la S.S. 229 in Comune di Pettenasco (NO) - CUP I28H25000590002. L.R. 54/75 - Interventi di manutenzione idraulica dei corsi d'acqua di competenza regionale. Programma di finanziamenti annualità 2026-2027, approvato con..



ATTO DD 726/A1817B/2026

DEL 21/04/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania

OGGETTO: Istanza di Autorizzazione idraulica per intervento di manutenzione torrente Pescone, mediante taglio della vegetazione e ripristino delle sezioni di deflusso, nel tratto posto a valle del ponte lungo la S.S. 229 in Comune di Pettenasco (NO) - CUP I28H25000590002.

L.R. 54/75 - Interventi di manutenzione idraulica dei corsi d'acqua di competenza regionale. Programma di finanziamenti annualità 2026-2027, approvato con D.D. n.2691 del 18/12/2025.

Importo finanziato: Euro 30.000,00.

Richiedente: Comune di Pettenasco (NO).

Autorizzazione idraulica n.49/26 (R.D. 523/1904).

Premesso che:

- in data 06/03/2026, con nota prot. n.1405 (ns. prot. n.11568/A1817B in pari data), il Comune di Pettenasco (NO) ha trasmesso istanza per il rilascio dell'Autorizzazione Idraulica per intervento di manutenzione Torrente Pescone, mediante taglio della vegetazione e ripristino delle sezioni di deflusso, nel tratto posto a valle del ponte lungo la S.S. 229 nel medesimo Comune – CUP I28H25000590002;

- all'istanza è allegato il progetto esecutivo a firma del professionista incaricato geol. Mattia Bertani;

- in data 19/03/2026, con nota prot. n.13919/A1817B, lo scrivente Ufficio ha comunicato l'avvio del procedimento amministrativo;

- in data 19/03/2026 lo scrivente Ufficio, con nota prot. n.13918/A1817B, ha chiesto al Settore Ambiente - Ufficio Caccia e Pesca della Provincia di Novara parere ai sensi dell'art. 12 della L.R.

37/2006 e s.m.i.;

- in data 20/03/2026, con nota prot. n.1677 (ns. prot. n.14194/A1817B in pari data), il Comune ha trasmesso, ad integrazione di quanto già prodotto, dichiarazione, del Responsabile Unico del Progetto sig. Mauro Romagnoli, di esclusione del progetto dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale;

- la spesa totale prevista, pari ad Euro 30.000,00, è interamente finanziata con L.R. 54/75 Interventi di manutenzione idraulica dei corsi d'acqua di competenza regionale. Programma di finanziamenti annualità 2026-2027, approvato con D.D. n.2691 del 18/12/2025.

Preso atto che:

- l'intervento di manutenzione in progetto è finalizzato esclusivamente al ripristino delle originarie sezioni di deflusso dell'alveo del torrente Pescone, nel tratto compreso tra il ponte lungo la S.S. 229 e la foce nel Lago d'Orta, in territorio del Comune di Pettenasco (NO);

- allo stato attuale, nel tratto d'alveo in questione sono presenti diversi depositi terrigeni, in modo particolare in corrispondenza del ponte stradale e sia a monte che a valle della passerella pedonale, che riducono le sezioni di deflusso. Non è invece presente vegetazione arbustiva o arborea che possa rappresentare un ostacolo al deflusso, ma solo prativa. Si tratta di depositi a prevalente granulometria sabbioso-limoso, con una significativa componente vegetale;

- l'intervento in progetto consiste nell'asportazione dei sedimenti presenti nelle seguenti aree dell'alveo del torrente Pescone:

a) nei pressi del ponte lungo la S.S. 229;

b) a valle della passerella pedonale (verso la foce);

c) a lato dell'attuale sezione di deflusso per una larghezza di circa un paio di metri per sponda;

con la rimozione complessiva di 800 mc, che verranno gestiti come sottoprodotti ai sensi del D.P.R. 120/2017.

Considerato che:

- il centro abitato di Pettenasco è collocato sulla conoide alluvionale del torrente Pescone, in parte ancora attiva, è pertanto necessario provvedere periodicamente alla manutenzione idraulica di questo corso d'acqua, consistente nella rimozione dei depositi sedimentatisi in esso a causa del naturale regime idrologico del torrente, e nel taglio dell'eventuale vegetazione presente in alveo, al fine di ripristinare le sezioni di deflusso così da mitigare la pericolosità;

- l'asportazione dei sedimenti d'alveo si configura come attività di manutenzione idraulica, finalizzata al ripristino dell'efficienza del corso d'acqua, ne consegue, quindi, che non è soggetta a concessione né a pagamento di canone, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. in data 16/12/2022, n.10/R.

A seguito dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione dei lavori in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Pescone, ferma restando l'osservanza da parte del richiedente delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti:

1. l'accesso in alveo sarà condizionato alla sorveglianza da attivarsi sulla base dei Bollettini di Allerta Meteoidrologica emessi da ARPA Piemonte che indichino condizioni meteo avverse e/o stato di allerta;

2. è fatto divieto assoluto di trasportare materiali litoidi fuori alveo, di formare accessi all'alveo, di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di risulta modificando l'altimetria dei luoghi;

3. il richiedente, prima dell'inizio dei lavori e comunque con congruo anticipo, dovrà:

a) contattare l'Ufficio Caccia e Pesca della Provincia di Novara, per richiedere un sopralluogo e per concordare le modalità di esecuzione dei lavori al fine della tutela e conservazione della fauna acquatica e l'esercizio della pesca, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 37/2006 e del D.G.P. 191/2007 (Criteri applicativi per il rilascio dell'autorizzazione alla mesa in secca di corsi d'acqua, bacini, canali e per il recupero della fauna ittica);

b) acquisire ogni autorizzazione, intesa, parere, concerto, nulla osta, o atto di assenso necessari secondo le norme vigenti.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- T.U. sulle opere idrauliche approvato con Regio Decreto 25 luglio 1904, n.523;
- art. 90 del Decreto del Presidente della Repubblica del 24 luglio 1977, n.616;
- Delibera di Giunta Regionale n. 24-24228 del 24 marzo 1998;
- artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n.112;
- art. 59 della Legge Regionale 26 aprile 2000, n.44;
- Determina Dirigenziale del Direttore della Direzione Opere Pubbliche n.1717/25.00 del 4 novembre 2005;
- Legge Regionale 29 dicembre 2006, n.37 ed il relativo Regolamento approvato con Delibere di Giunta Regionale n.72-13725 del 29/03/2010 e n.75-2074 del 17/05/2011;
- art. 17 della Legge Regionale 28 luglio 2008, n.23;
- Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. in data 16/12/2022, n.10/R;

determina

- di esprimere, sul progetto relativo all'intervento di manutenzione Torrente Pescone, mediante taglio della vegetazione e ripristino delle sezioni di deflusso, nel tratto posto a valle del ponte lungo la S.S. 229 in Comune di Pettenasco (NO) – CUP I28H25000590002, senza entrare nel merito delle scelte tipologiche delle opere effettuate dai progettisti, parere favorevole, ed autorizzare ai soli fini idraulici e per quanto di competenza l'esecuzione delle sole opere interferenti con l'alveo demaniale del torrente Pescone, nella posizione e secondo le caratteristiche/modalità indicate ed illustrate nei disegni/relazioni prodotti, nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. gli interventi dovranno essere realizzati nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza il preventivo assenso da parte di questo

Settore;

2. è vietato abbandonare qualsiasi tipo di materiale in alveo, sulle sponde o in zone di possibile esondazione;

3. al termine dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte le sponde, le eventuali opere di difesa e l'alveo interessate dagli interventi, restando il richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la realizzazione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. i lavori in argomento dovranno essere avviati, a pena di decadenza della presente Autorizzazione, entro il termine di mesi 12 (dodici), a decorrere dalla data di notifica del presente atto, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il richiedente dei lavori dovrà comunicare, per iscritto (via posta elettronica certificata), a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto presentato ed in ottemperanza alle condizioni impartite nell'Autorizzazione idraulica rilasciata da questo Settore;

7. il richiedente, sempre previo assenso di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle delle tratte interessate dai lavori, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

8. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del richiedente, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente Autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9. l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, nei limiti che competono al Demanio dello Stato e salvo i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, e con l'obbligo, da parte dello stesso, di tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato in conseguenza del presente provvedimento;

- di dare atto che:

- a) la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- b) il procedimento è stato chiuso nei termini previsti.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Il presente provvedimento consente l'occupazione del sedime demaniale per l'esecuzione dei lavori in questione.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza, secondo le modalità previste dal codice del processo amministrativo D.Lgs. n.104/2010.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n.22/2010.

Il Funzionario estensore: Ing. Marco Lampugnani

IL DIRIGENTE (A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania)
Firmato digitalmente da Mauro Spano'